



**POSTA CERTIFICATA: Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 9185 del 30-04-2020 - POSTA CERTIFICATA: Attività culturali post emergenza Covid-19**

**Egr. Sindaco**

**Dott. Ernesto Toma**

**= MAGLIE =**

**OGGETTO:** Attività culturali post emergenza Covid-19.

Egregio Signor Sindaco,

l'emergenza in corso sta creando notevoli preoccupazioni sul piano sociale ed economico ed impone una totale rivisitazione del modello che la nostra società si è dato negli ultimi decenni. Sicuramente è da mettere in discussione il concetto di "sviluppo" finora inteso come progressivo arricchimento, magari solo di pochi.

Siamo convinti della necessità che la Politica debba rivedere completamente la scala delle priorità e tenere in debito conto le esigenze delle fasce più deboli, dei lavoratori, dell'ambiente anche tramite una nuova e più coerente legislazione sui beni comuni.

Ma pure la cultura deve avere un'attenzione particolare in quanto con il sapere, la conoscenza e l'approfondimento una società riesce a strutturarsi per meglio affrontare il futuro.

Non da meno la cultura è la base della democrazia. Il prossimo 10 maggio cadrà l'anniversario del rogo dei libri per mano dei nazisti e tale ricorrenza testimonia come solo ad una società governata dalla repressione, dall'intolleranza e dall'odio si può imporre di fare a meno della cultura.

Con la presente Le chiediamo di tener conto di tutto questo e La invitiamo a considerare le seguenti proposte:

- avviare un tavolo permanente di confronto e di collaborazione tra le Associazioni culturali per coordinare le iniziative tese ad un serio ed ormai non più rinviabile rilancio culturale della città che ha visto, negli ultimi decenni, perdere quel ruolo di guida nella provincia;
- pensare ad un luogo fisico dove poter proiettare film ed eseguire spettacoli nel pieno rispetto delle norme sanitarie e di sicurezza, come un'arena sociale, per la quale prevedere ingressi a prezzi agevolati. Rifacendoci ad una nostra precedente proposta e senza consumare altro suolo indichiamo per tale spazio l'area mercatale che, riqualificata urbanisticamente con maggiori zone verdi, diventerebbe un contenitore aperto polifunzionale da utilizzare non solo per il mercato settimanale ma anche come punto di aggregazione sociale, ludica, ricreativa e culturale.

Nell'attesa di una Sua cortese risposta La salutiamo cordialmente

• Maglie, 29.04.2020

Il Presidente  
Giancarlo COSTA CESARI